

Un grande "GRAZIE" alle comunità Parrocchiali!!

"Santa chiesa di Dio, che cammini nel tempo..." era un canto molto frequente qualche tempo fa: la nostra comunità del Ponte di Casa Santa Chiara ogni domenica da più di vent'anni si mette in cammino per vivere la propria fede, ma anche per condividere dei gesti di amicizia e spesso anche partecipare alla stessa mensa con le varie realtà della nostra Diocesi e non solo. Ed è con affetto e vera amicizia che ci rivolgiamo ai Parroci e alle loro Comunità: Grazie!!

Proprio il sapere di trovare ogni volta il vostro calore, il vostro sorriso sincero, la gioia che si esprime nel canto e nella preghiera comune ma anche nel gioco, nel mangiare allo stesso tavolo... tutte queste realtà ci danno la forza di alzarci la domenica, qualche volta anche presto, e di affrontare non solo le giornate soleggiate ma anche il freddo, la pioggia, il vento, in alcuni casi anche la neve... per non mancare all'appuntamento atteso da un anno.

Non è poi vero che siamo solo ospiti, perché di volta in volta siamo nella Parrocchia anche di qualcuno di noi, che per l'occasione si trasforma da ospitato in ospitante, e con alcuni gruppi parrocchiali il rapporto è così sentito da prolungarsi anche alle vacanze nella nostra casa di Sottocastello di Cadore. Alcuni Sacerdoti sono addirittura venuti a fare le vacanze con noi, donandoci così la Celebrazione Eucaristica quotidiana.

contro con la nostra comunità l'esibizione teatrale che finalizza il lavoro dei vari gruppi di catechismo della parrocchia. Un'altra comunità ci mette a disposizione il proprio teatro per l'esibizione dei nostri ragazzi che da tutto l'anno si preparano per interpretare di volta in volta una favola diversa.

E noi per questa annata ringraziamo veramente di cuore, in ordine cronologico, CALCARA, Don Antonio e i giovani di ALTEDO, la Vilma e i Padri Cappuccini di CENTO, Don Sanzio e Don Fiorenzo a S. BIAGIO DI CASALECCHIO, Antonio, Don Cleto e gli amici di S. ANTONIO MARIA PUCCI, Letizia, Annalisa, Silvia e tutto il gruppo giovani di GANZANIGO che vengono ad allietarci anche alla Festa dell'Amicizia con i loro canti, Don Pietro Giuseppe e Leonardo della BEATA VERGINE IMMACOLATA, Caterina, Iris, M. Teresa e Don Mario di S. ANTONIO DI SAVENA, Don Aldo, Fabio, Carla e Vincenzo del CORPUS DOMINI al Fossolo, i giovani di FUNO, Don Giancarlo, la famiglia Broccoli e tutti gli amici di IDICE, Don Pietro e il gruppo scout di S. LORENZO a SASSO MARCONI, P. Giovanni e P. Paul, la Noemi e Marcello di NOSTRA SIGNORA DELLA FIDUCIA, Don Paolo, Andrea, Giorgio a S. LORENZO DEL FARNETO, Don Guido a LONGARA, Don Tino di SAVIGNO, Don Luca a ZOCCA, Don Stefano in SS. BARTOLOMEO E GAETANO alle due Torri, Paolo e Matteo di S. MATTEO DELLA DECIMA, Don Arnaldo di SAN GIORGIO DI VARIGNANA, Don Silvano a VERGATO, Don Pietro e gli amici della SACRA FAMIGLIA al Meloncello. Vi abbracciamo tutti!!

Fortunato, Andrea e gli amici delle Domeniche con il Ponte di Casa Santa Chiara



qualcuno durante la sagra paesana o nel bel mezzo di un famoso carnevale... C'è anche chi organizza proprio per l'occasione dell'in-

Anche le forme di accoglienza sono le più svariate: dal semplice incontro con il gruppo dei giovani all'impegno di mamme e papà per l'organizzazione di pranzi succulenti; qualcuno ci invita in occasione della festa parrocchiale, qualcuno per la festa del Santo patrono,

il Ponte

GIORNALINO DI CASA SANTA CHIARA



Tre regali di NATALE

Carissimi, e' con tanto affetto che rivolgo a voi il più caloroso e forte abbraccio in questa giornata.

E' meraviglioso stare insieme ed è anche l'occasione opportuna per farvi partecipi dei vari progetti che stiamo approntando, con la speranza che il Signore Gesù sia accanto a noi.

Non voglio darvi una semplice informazione, ma farvi partecipi della vita di una comunità che è una grande famiglia. In un mondo dove è sempre più evidente l'ingiustizia che si compie nei confronti di coloro che non possono difendersi, è importante essere uniti in tanti per dare voce a chi non ha voce, a chi in questa società è sempre perdente: basti pensare che a causa dell'ultima finanziaria i nostri ragazzi sono stati i primi a perdere il posto di lavoro.

Questo incontro è molto importante per fare il primo bilancio di impegni molto gravosi; vi domanderete il perchè di tanti progetti tutti insieme: sono nati per dare una risposta a bisogni reali di persone.

- I lavori di adeguamento della cucina a Sottocastello
- La palestra di Villanova
- La casa che accoglierà il nuovo centro di Prunaro.

I tre regali di natale	Pag.1-2
Microcredito etico	Pag.3
Asterisco di Don Fiorenzo	Pag.4
Con o senza Dio tutto cambia	Pag.5
Agape VE a Sottocastello	Pag.6-7
Le gite: Sigurtà e Zocca	Pag.7
Voci dal...Mattino	Pag.8-10
La Bottega di Casa Santa Chiara	Pag.11
Un 2010 di colori al Ponte!!	Pag.12-13
Poesia di Sergio	Pag.13
Programma delle Domeniche	Pag.14-15
Un grande "grazie" alle parrocchie	Pag.16

(segue dalla prima pagina)

La palestra era un impegno preso alcuni anni fa con il comune di Castenaso, ma fu necessario sospendere il lavoro per completare la casa in cui alcuni ragazzi chiedevano di essere accolti, la casa è terminata da oltre un anno e adesso è abitata da persone con il volto felice.

Invece a Sottocastello non avevamo più i permessi che vengono rilasciati dai vigili del fuoco, per questo sono stati fatti e saranno fatti lavori che sono stati possibili grazie alla generosità di molte persone: sono state installate 12 porte tagliafuoco e la cucina sarà completamente trasformata, perchè non è più possibile usare il gas, ma tutto deve funzionare ad energia elettrica e la zona della preparazione dei pasti deve essere isolata dalla zona in cui vengono lavati i piatti.

A Prunaro è stato pensato un nuovo centro perchè ormai a Villanova il posto non era più sufficiente e continuano ad arrivare richieste di ragazzi che chiedono di essere accolti, e il Chicco è l'unico nostro centro per i ragazzi più giovani e più gravi. Speriamo quanto prima di poter iniziare i lavori, intanto ci hanno già regalato 160 piante che miglioreranno l'ambiente attorno alla casa.

In questo momento stiamo perdendo tempo per questioni burocratiche che speriamo di risolvere ricordando ai tecnici che la dimensione umana e i bisogni delle persone devono avere la precedenza.

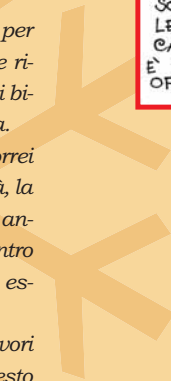
Per cercare di completare queste tre iniziative vorrei lanciare, alle persone che ne hanno la possibilità, la proposta di un prestito per due anni, le somme anche piccole che arriveranno saranno restituite entro l'autunno del 2012. Il punto di riferimento può essere il Ponte, con Giulia, Sergio, Paolo, Silvia...

Ovviamente vi terremo sempre informati dei lavori attraverso il giornalino e nei nostri incontri... Questo tipo di aiuto in passato è stato provvidenziale ed è coerente con lo stile di una comunità, la nostra che vuole essere accogliente e solidale.

Un abbraccio molto affettuoso a ognuno di voi.

Aldina Balboni

(Discorso alla Festa dell'Amicizia)



ci date una... mano?



Per completare la struttura e dotarla degli arredi sono necessari circa **250.000 EURO**

LA CASA DI PRUNARO

Nel nuovo centro diurno di Prunaro sono necessari lavori di adeguamento funzionale dell'edificio, con la costruzione di una piattaforma elevatrice.

Spesa prevista: **60.000 EURO**

L'impegno complessivo è notevole e richiede il reperimento di risorse finanziarie. Nella ormai lunga storia di Casa Santa Chiara non è mai successo che fossimo impegnati contemporaneamente su tre fronti di spesa. Questo è un motivo di preoccupazione, ma ci consola sempre la certezza che la Provvidenza non ci abbandonerà.

Anche per questo Aldina ha lanciato un appello a chi ne abbia la possibilità di concedere un prestito per due anni, almeno per coprire, in parte, le spese di tutti i lavori in corso. Le somme saranno restituite entro il dicembre 2012.

Per gli aspetti operativi ci si può rivolgere al Ponte, via Clavature 6, (051 235391), chiedendo di Sergio o Giulia, oppure utilizzare il bollettino allegato al giornalino, indicando la causale MICROPRESTITO ETICO.

Lavori in corso: un aiuto per un microprestito etico

Durante la Festa dell'Amicizia, Aldina ha fatto il punto sui lavori in corso in diverse realtà di Casa Santa Chiara. Questi interventi sono in fase di attuazione sia per fare fronte al cambiamento delle normative, sia per rispondere ai bisogni delle persone che fanno parte della comunità.

I cantieri aperti in questo momento sono tre:

LA CUCINA DI SOTTOCASTELLO

Sono previsti lavori di adeguamento della cucina e della sala da pranzo (sensori antincendio, sostituzione di tutti gli impianti a gas con apparecchiature elettriche, nuovo montavivande).

Spesa prevista: **120.000 EURO**

LA PALESTRA DEI RAGAZZI

Completamento della palestra nei pressi del centro Chicco Balboni, a Villanova di Castenaso. I lavori sono già a buon punto grazie all'intervento della Fondazione del Monte e alla generosità di molte persone.





Tra crisi economica e tagli: i più deboli ci rimettono di più

La crisi economica non risparmia nessuno, ma è noto che a risentirne maggiormente sono le categorie più deboli e meno protette. Tra queste le persone disabili per le quali la menomazione da cui sono affetti rappresenta una maggiore difficoltà nella ricerca di nuova collocazione sociale o lavorativa.

Il lavoro rappresenta per tutti, anche per le persone disabili, un diritto affermato dalla Costituzione Italiana e normato da leggi che garantiscono l'integrazione sociale della persona disabile (legge 104/1992) e il collocamento obbligatorio, da attuarsi, secondo la legge 68/1999, in modo “mirato”.

Le esperienze di laboratori protetti e di strutture di riabilitazione sociale e lavorativa rappresentano delle conquiste per la nostra società ai fini della integrazione sociale delle persone disabili.

Ma la scure della cassa integrazione e dei licenziamenti sembra non guardare in faccia a nessuno. E' così che per molte persone disabili l'attuale momento rappresenta una seria difficoltà. Quando poi la persona disabile è accolta in strutture di integrazione e riabilitazione, come i laboratori protetti per l'avviamento al lavoro o i centri diurni promossi dal privato sociale (cooperative, associazioni), in cui sono seguiti da operatori, i problemi non sono minori, perchè diminuiscono le richieste dei piccoli prodotti che in essi vengono realizzati. Un'ulteriore complicazione è rappresentata dall'invecchiamento perchè le persone accolte nei centri al raggiungimento dei 65 anni debbono lasciarli senza alcun trattamento pensionistico legato ad attività lavorative. Per non parlare dei ritardi nel pagamento delle rette da parte dell'ente pubblico, ritardi che sarebbero inconcepibili per le alte cariche dello Stato.

A queste difficoltà si aggiungono alcuni provvedimenti della legge finanziaria di stabilità. E' prevista una riduzione del 75% del fondo per le politiche sociali ricavato dal 5 per mille (da 400 a 100 milioni) e continua la riduzione del fondo per il servizio civile. Questa riduzione fa seguito a quelle degli ultimi anni: da 51.273 nel 2007 a 27.768 nel 2009. Per il 2011 sono previsti 15.000 posti.

Sono provvedimenti che non si giustificano in un'ottica di solidarietà e di partecipazione e sono fuori da una logica di rispetto delle volontà dei contribuenti e delle iniziative promosse dalla società civile. Togliendo queste briciole si accrescono i bisogni ai quali la società civile cerca di dare una risposta diretta e vicina alle persone. I principi enunciati dalla Costituzione e dalle leggi sono chiari, ma chi ci governa sembra non conoscerli o non ricordarli.

Don Fiorenzo



DIO: CON LUI O SENZA DI LUI CAMBIA TUTTO

Fu questo il tema di un incontro svoltosi a Roma un anno fa e promosso dal Comitato della CEI per il Progetto culturale. Non è indifferente considerare o escludere Dio dalla vicenda umana. C'è chi lo nega, c'è chi pensa di farne a meno, c'è chi si affanna a dimostrare che non esiste. Dio sarebbe una costruzione umana, il prodotto di desideri che sono nell'uomo, soltanto questo. E' una sfida che percorre la storia.

E' così che tanti si costruiscono il loro dio su misura: il denaro, il piacere, l'ambizione, il potere. Gli idoli non sono soltanto le rappresentazioni di animali venerati come dei, o delle forze della natura, come il sole nei culti celtici. Le tentazioni idolatriche sono sempre alle porte.

In realtà, nel profondo del cuore umano c'è il bisogno di Dio, così come i nostri polmoni hanno bisogno dell'aria. E per fortuna che l'aria esiste.

Questa esigenza di Dio non dipende da noi, ce la troviamo. Il nostro bisogno di Dio viene dal cuore, ma non è una nostra creazione, lo sentiamo dentro.

Dio, una realtà che non è lontana o astratta, ma è intima a ciascuno, senza che si confonda nelle cose o nella natura, come avviene nel panteismo. Con S. Agostino possiamo dire: “Signore, ci hai fatti per te e il nostro cuore è senza pace fino a quando non riposa in te”.

Dio non è solo il Creatore colui che ha voluto e vuole l'universo, in qualunque modo si sia formato.

E' un Dio che si è fatto vicino in Gesù Cristo, che si è fatto uno di noi. Ha condiviso e condivide ancora con noi la nostra umanità. E' l' Emanuele, “il Dio con noi” per sempre. Lo ricorderemo nel Natale.

E' il grande messaggio cristiano, una sfida per la mentalità materialista del nostro tempo. C'è chi non lo riconosce. Non possiamo imporlo a nessuno. Con Dio o senza Dio cambia tutto. E a quelli che non ci pensano o non riescono a trovarlo diciamo con Benedetto XVI: proviamo a vivere tutti come se Dio ci fosse. Sarebbe un bene per tutti.

Don Fiorenzo



Un pensiero di Papa Benedetto XVI

“Noi uomini non possiamo vivere nelle tenebre, senza vedere la luce del sole. E, allora, com'è possibile che si neghi a Dio, sole delle intelligenze, forza delle volontà e calamita dei nostri cuori, il diritto di proporre questa luce che dissipa ogni tenebra? Perciò, è necessario che Dio torni a risuonare gioiosamente sotto i cieli dell'Europa; che questa parola santa non si pronuncii mai invano; che non venga stravolta facendola servire a fini che non le sono propri. Occorre che venga proferita santamente. È necessario che la percepiamo così nella vita di ogni giorno, nel silenzio del lavoro, nell'amore fraterno e nelle difficoltà che gli anni portano con sé. L'Europa deve aprirsi a Dio, uscire all'incontro con Lui senza paura, lavorare con la sua grazia per la dignità dell'uomo.”

È necessario che la percepiamo così nella vita di ogni giorno, nel silenzio del lavoro, nell'amore fraterno e nelle difficoltà che gli anni portano con sé. L'Europa deve aprirsi a Dio, uscire all'incontro con Lui senza paura, lavorare con la sua grazia per la dignità dell'uomo.”

Andiamo alla Festa!

10 OTTOBRE 2010: il Gruppo Famiglia Agape di Campalto, Venezia, è pronto in pulmino per raggiungere Bologna e partecipare alla Festa dell'Amicizia. Un appuntamento a cui noi dell'Agape non rinunciamo da quando abbiamo conosciuto i nostri Amici di Casa Santa Chiara.

Sono infatti ormai quattro anni che trascorriamo le vacanze estive a Sottocastello. Tutti noi aspettiamo con entusiasmo il giorno della partenza con la voglia di ritrovare i nostri Amici di Casa Santa Chiara.

Già dall'estate del 2007 avevamo capito che sarebbe stata una vacanza "speciale", come lo è la storia di quella Casa costruita per ospitare giovani e adulti portatori di handicap per trascorre le vacanze.

Da subito siamo stati accolti come vecchi amici e ogni anno l'atmosfera che respiriamo è quella di un ambiente familiare vissuto nella gioia e nella condivisione.

Abbiamo conosciuto tanti volontari che con il loro lavoro instancabile contribuiscono in modo gioioso ad allietare le giornate di tutti gli ospiti di Casa Santa Chiara.

Ringraziamo in particolare la signora Aldina Balboni, presidente di Casa Santa Chiara, che dal 1959 dedica la sua vita al prossimo secondo lo spirito del Vangelo.

Molti sono gli amici che ricordiamo con affetto per la loro simpatia e gentilezza, con i quali abbiamo trascorso momenti di allegria, gioco, preghiera e riflessione.

A presto!



**Un saluto dagli amici dell'AGAPE
Gabriele e Silvia Bagagiolo**

La gita al parco di Sigurtà



Eravamo più o meno una sessantina domenica 31 ottobre 2010, quando ci siamo ritrovati per andare al parco di Sigurtà.

E' stato molto bello, nonostante il tempo non fosse dei migliori; siamo andati sul trenino, abbiamo fatto un giretto al parco e siamo andati a mangiare in una fattoria. Dopo aver fatto un po' di chiacchiere, finito di mangiare, abbiamo fatto un'attività molto divertente: abbiamo riempito dei vasetti di terra in cui abbiamo seminato dei semi di Calendula. I vasetti li abbiamo portati a casa come ricordo di questa gita e sono piaciuti a tutti noi.

E' stata una gita molto piacevole e i ragazzi si sono divertiti molto.



Rosanna

La gita a Zocca

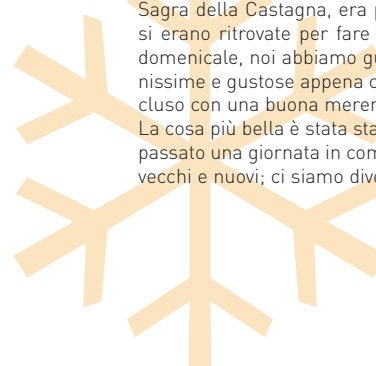
Eravamo più o meno una sessantina domenica 24 ottobre 2010 per andare a Zocca, ospiti della parrocchia di don Luca.

La giornata è cominciata con la Messa, dopo c'è stato offerto un pranzo molto buono e abbondante, poi per digerire siamo andati a fare un giro per Zocca. Nel paese si stava svolgendo la Sagra della Castagna, era piena di persone che si erano ritrovate per fare una piacevole uscita domenicale, noi abbiamo gustato castagne buonissime e gustose appena cotte, il tutto si è concluso con una buona merenda.

La cosa più bella è stata stare tutti insieme, aver passato una giornata in compagnia di tanti amici vecchi e nuovi; ci siamo divertiti molto.



Rosanna



Voci... dal mattino

Speciale: i volontari del “Progetto Mattino” al Ponte



Il mio appuntamento settimanale con i ragazzi del “Progetto Mattino” del Ponte è diventato per me una gioia e un impegno importante.

Quando Silvia mi ha coinvolto in questo compito ero molto preoccupata, pensavo di non essere all'altezza della situazione e soprattutto di non poterli accontentare.

Da subito, invece, le cose sono andate per il meglio, sono stata accolta con amicizia e affetto. Ogni piatto che preparo è accolto dai ragazzi come una festa e come una specialità mai gustata (la votazione è sempre alta e non meno di 10). Sono lusingata di far parte di questa famiglia e ogni volta porto a casa mia tanta pace e serenità interiore.

Grazie di cuore della vostra amicizia.

Caterina

Non me l'aspettavo, ma è arrivata la richiesta di parlare della mia nuova esperienza al Ponte. Francamente, quando Andrea, più di un anno fa, mi propose di cambiare la mia disponibilità dal pomeriggio al mattino, rimasi perplesso. Oramai delle attività pomeridiane sapevo quasi tutto e con gli “ospiti” mi ero integrato abbastanza bene. Poi, riflettendo, decisi di provare a cimentarmi in quello che mi veniva proposto.

Mai decisione fu più positiva. Nuovi ritmi, nuovi rapporti umani, nuove conoscenze. Tutto diverso dal passato, tutto da scoprire di volta in volta. Iniziando dalle due deliziose educatrici e continuando con il gruppo, in tutto scoprivo una carica di umanità insospettabile.

La spesa al mercato delle erbe, la frequentazione alle recite dell'Antoniano, le visite ai musei erano sempre fonte di arricchimento personale ed umano. Era per me una continua sorpresa osservare con quanto interesse, curiosità e preparazione i ragazzi partecipavano a tali manifestazioni.

La partecipazione al “Progetto Mattino” si è dimostrata per me vincente; per questo con pieno convincimento, mi permetto di sollecitare tutti coloro che hanno un po' di tempo libero ad aderirvi o quanto meno a provare... Sono convinto che, una volta provato, si rimanga piacevolmente coinvolti.

Tonino

Sono Gianna, cuoca del martedì del “Progetto Mattino”. Venire al Ponte mi riempie di gioia. È un'esperienza che mi aiuta a capire anche i miei problemi. Non vedo l'ora che arrivi martedì. Vorrei raccontare questa esperienza nel modo giusto ad altre persone per poterle coinvolgere in questa modalità di volontariato.

Gianna

Sono un nonno di 7 nipoti che per caso ha sentito che al Ponte nasceva una nuova esperienza: quella dell'apertura del Ponte al mattino. Sentendo che potevo dedicare qualche mattina alla nuova esperienza del Ponte, mi sono recato in via Clavature, 6 e da quel momento è nato il mio volontariato con i nuovi fratelli.

Sono presenti due figure responsabili per l'organizzazione delle attività, per me molto valide, e la mia disponibilità consiste nell'aiutare a concretizzare le loro iniziative aiutando i fratelli a spostarsi nel traffico urbano e socializzare. Questa esperienza, che dura da più di un anno, mi ha arricchito interiormente perché, quando sono con loro, mi danno il loro affetto. Mi dicono “siamo tutti amici, vero?”; altri “ti voglio bene”; altri ancora “ci rivediamo anche la prossima settimana, vero?”.

Io, che credevo di dare qualche cosa, invece vado lì a ricevere più di quello che merito perché loro sono persone oneste e sincere; quello che ti dicono viene dalla spontaneità del loro cuore!

Quando ritorno a casa sono felice perché ho ricevuto molto e penso alle parole di Gesù “Qualsiasi cosa avrete fatto a questi miei fratelli più piccoli, l'avrete fatto a me”

Adone

I ragazzi del “Progetto Mattino” mi sono entrati tutti nel cuore e lì ci resteranno per sempre. Grazie perché sono diventata una persona migliore e lo devo a tutti voi.

Silvia

Mi chiamo Simona e sono inserita nel progetto “Il Ponte al mattino” in quanto svolgo con i ragazzi un'attività terapeutica che si avvale dello strumento della danza e del movimento: la danzamentoterapia.

Il mio tirocinio è iniziato quasi un anno fa, si tratta della mia prima esperienza in un gruppo di adulti con handicap. All'inizio non avevo idea di chi e cosa avrei potuto incontrare, del tipo di dinamiche che sarebbero sorte, di come avrei potuto reagire agli eventi e alle

situazioni che si sarebbero create.

Ho dovuto abituarli ed entrare piano piano in un mondo per me nuovo, aprendo lentamente quella porticina che poi nel tempo sono riuscita a spalancare. Dinanzi a me ho trovato un mondo semplice, puro, senza troppe pretese, un mondo quasi antico, privo di malizia, fronzoli e malignità. Un mondo che non chiede troppo e che da tanto, che dona il cuore e che in cambio chiede solo una parola, un gesto, una carezza.

Quello che sto cercando di re-imparare grazie a loro è la semplicità delle cose, la meraviglia e l'entusiasmo per quello che accade e che ci viene donato e proposto. L'abitudine ad avere tutto e a poter fare tutto ha fatto sì che perdessimo di vista quella che è la genuinità della vita e ci perdessimo dietro a tante cose che sono di troppo facendoci sprofondare nella superficialità.

Il mio augurio è quello di riuscire a donare qualcosa di mio a questi ragazzi e a mia volta spero di riuscire a cogliere questi aspetti positivi che trovo vivi in loro facendoli miei.

Simona Salerno



Voci... dal mattino

Speciale: i volontari del “Progetto Mattino” al Ponte

Grazie a Michela la mia ragazza inserita nella grande famiglia di Casa S. Chiara da diversi anni, come mamma, ho toccato con mano questa realtà fatta da tanti segmenti apparentemente distanti fra loro ma che invece sono uniti come in un grande puzzle. Come volontaria dedico qualche ora al negozio “Bottega dei Ragazzi” e da circa un anno ho scoperto una nuova realtà all'interno di questa grande famiglia: IL PROGETTO MATTINO AL PONTE. Quando posso vado su a passare qualche ora in allegria. Una meravigliosa opportunità per i nostri “giovani adulti” ma anche per noi eterni ragazzi, che per vari motivi siamo a casa dal lavoro. Cassa integrazione, pensione anticipata, insomma vari motivi che ti portano a passare lunghe giornate soli o con pochi amici.

Ecco, come sempre Aldina che per chi non la conosce è una persona davvero speciale, unica nelle sue intuizioni e perseverante che ha fortemente voluto questo progetto. Lei ostinatamente insiste nel dire che l'importante è uscire di casa tutte le mattine e avere qualcosa da fare, impegnare la mente, incontrare amici, ridere o litigare ma in compagnia.

Il progetto è coordinato da due educatrici che organizzano la settimana in maniera intensa, divertente e molto interessante. Noi volontari possiamo dare una mano e i ragazzi ci accolgono con affetto e simpatia.

La prima volta che sono salita al Ponte conoscevo solo alcuni ragazzi ma loro sono speciali nell'accoglierti: un sorriso ed un abbraccio sono assicurati; se è ora di colazione cortesemente ti chiedono se vuoi una tazza di tè.

Non dimenticano il tuo nome e sei accolto nel vero senso della parola.

Ogni giorno ci sono attività diverse ma la cosa speciale sono le varie uscite per la città, musei, cinema, teatri, parchi e i ragazzi sono attenti...non gli scappa niente, anzi mi faccio aiutare da loro a ricordare fatti o date... sono fantastici...

Molti ti prendono la mano e ti guidano rendendo tutto di una leggerezza inspiegabile e sono un esempio anche per le persone che ci guardano, sugli autobus o in giro per la città.

Poi arriva anche il pranzo e lì è un'apoteosi di bontà e bellezza... forse che l'ingrediente principale sia l'amore??

Basta complimenti perchè non vorrei che poi ci fosse la fila per venire “su” anche se per capire bisogna dire, io c'ero.

Ciao! Mamma Lella

La bottega dei ragazzi di Casa Santa Chiara



La bottega dei ragazzi favorisce un nuovo modo di consumare basato sulla valorizzazione di chi produce manufatti. All'interno del negozio potete trovare articoli realizzati dai nostri ragazzi presso i centri artigianali con l'assistenza e la guida di educatori professionali e manufatti creati da genitori e volontari delle associazioni “Insieme si Può” e “il Ponte”.

Cosa viene realizzato da i centri?

Bomboniere, icone, affreschi, cornici, vasetti decorati, calamite, sapone naturale, biglietti augurali e non solo, segnalibri, vino imbottigliato dai ragazzi, con bellissime etichette create da loro, poi la “Linea Ecolunga” realizzata con materiale di recupero e tra i manufatti del nostro laboratorio di volontari i meravigliosi asciugamani, lenzuola, tovaglie, grembiuli, centrini e pizzi originali...

Ma non possiamo scrivere tutto perchè dovete assolutamente venire a trovare la Gina e i suoi collaboratori e toccare con mano... in via Morgagni, 9/D trasversale di Via Riva Reno e vicinissima a via Marconi.

Siamo aperti dal Lunedì al Venerdì alle 9,30-12,30 e 15,30-18,30

Sabato pomeriggio eventualmente si può aprire su appuntamento telefonando al 3280562327.

Durante le ultime due settimane Natalizie cercheremo di tenere aperto anche nel mezzogiorno, secondo le disponibilità, previo avvertimento con dei cartelli.

Un abbraccio! **Lella**

I colorati pomeriggi al Ponte

Ad un passo da Piazza Maggiore il Ponte rimane il luogo d'incontro preferito degli amici di Casa S. Chiara.

Qui, alternando attività rilassanti ad altre più impegnative, i volontari offrono sempre pomeriggi di grande accoglienza e divertimento.

Tra le novità proposte quest'anno stanno riscuotendo grande successo i nuovi corsi di cucina organizzati nei pomeriggi di martedì e sabato, mentre il tradizionale momento artistico del mercoledì ha portato al Ponte in questi mesi i colori dell'autunno.

Sempre in questo periodo i ragazzi del giovedì si sono cimentati con grande impegno nei tornei di scala 40, biliardino, uno e briscola che sono giunti a conclusione con le premiazioni finali.

Proseguono anche le attesissime gite domenicali che ci portano nelle varie parrocchie vicine e lontane, in compagnia di tanti amici e volontari.



Una gita davvero speciale è stata quella che

ad ottobre ci ha portati nella natura del parco di Sigurtà (MN) di cui abbiamo ammirato numerose bellezze, nonostante il clima ormai decisamente autunnale. All'interno del parco ci hanno anche proposto un'interessante attività di botanica sulla coltivazione dei fiori.

Ma ormai Natale è alle porte e ritornano i consueti appuntamenti per salutarci prima delle feste: ricordiamo quindi la grande pizzata in compagnia venerdì 17 dicembre e la visita di Babbo Natale al Ponte martedì 21 dicembre.

A questo punto il Ponte chiude per le vacanze e il divertimento si sposta sulle montagne di Sottocastello in attesa della riapertura prevista per lunedì 10 gennaio.

Buone feste a tutti!

Eleonora e gli amici del Ponte

Ragazzi di Casa S. Chiara (2010)

Ragazzi, sono solo ragazzi, l'età non conta.. occhi sgranati, sguardi fissi, sorrisi tra i denti quasi a mordere, braccia tese ad afferrare qualcosa, abbracci, umidi baci, esclamazioni.

Respirano la nostra aria, noi la loro. Inseguono le nuvole rincorrendo le farfalle. Acqua e polvere come noi, ridono e ci amano, noi ridiamo e li amiamo.

Parlano con gli angeli, galleggiando nell'aria inventano origami che lasciano al mare, ma soffrono e piangono l'indifferenza e l'abbandono.

L'amore ci unisce, non vi è distinzione, solo il noi in un abbraccio eterno in quel giardino di Casa S. Chiara.

Sergio Domenichelli

Che bello è... quando c'è tanta gente... E la musica, la musica, ti riempie il cielo...Beh, anche se non c'è la musica... ci siamo noi!!!

Gli amici del PONTE!!!

Con le nostre mitiche attività domenicali

AVVISO IMPORTANTISSIMISSIMO !!!

Affinchè l'organizzazione delle iniziative domenicali sia sempre più efficiente (con l'intento quindi di perdere meno tempo possibile a discapito delle attività stesse e per evitare spiacevoli rinunce da parte di qualcuno per mancanza di posti sui mezzi di locomozione) chiediamo di prenotarsi per tutte le domeniche che interessano, sia che queste prevedano l'uso di pullman granturismo, sia di pulmini ben più modesti. Quindi è necessario:

PRENOTARSI PER TUTTE LE DOMENICHE TELEFONANDO ENTRO E NON OLTRE IL GIOVEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE AL PONTE tel: 051.235391

VENERDÌ 17 DICEMBRE 2010

...eh ... a proposito di spirito comunitario, non possiamo non parlare della

PIZZATA

di questa sera... nell'accogliente "Saraceno" in via Calcaminazzi, 2 nella quale, bando alle diete, ci abufferemo all'inverosimile! Prenotarsi al Ponte entro il 7 Dicembre!!! Portate Euro 15,00. Ritrovo al Ponte alle 19.00. Chi ha bisogno potrà essere riaccompagnato.

DOMENICA 19 DICEMBRE 2010

Oggi ci troviamo direttamente alla

Sacra Famiglia, da Don Pietro alla chiesa al Meloncello!!!!

E' una delle giornate più attese... l'aria di Natale che si comincia a respirare... tanti amici... una comunità che ci ospita come sempre prima delle feste di Natale e ci dà la possibilità di farci gli auguri.

Ci vediamo direttamente là alle ore 11.00, dove parteciperemo alla S.Messa delle ore 11.15, mangeremo splendidamente ed abbondantemente e ci divertiremo insieme, come sempre. Ci faremo venire a prendere alle 16.40 sempre in parrocchia.

MARTEDÌ 21 DICEMBRE 2010

FESTA DI BABBO NATALE AL PONTE!!!

...e chiusura del Ponte
A voi tutti i nostri auguri: Buon Natale!



LUNEDÌ 10 GENNAIO 2011

RIAPERTURA DEL PONTE!!!

DOMENICA 16 GENNAIO 2011

Siete riusciti a sopravvivere ai lauti pranzi natalizi? ...lo spero, perché anche il pranzo di oggi non scherza... Eh!! ...

i cuochi della Parrocchia di ALTEDO!!!

Siii, andiamo ancora da quei mattacchioni!! Puntuali alle 9.50 a Porta Saragozza. Là parteciperemo alla Messa delle 11.30, pranzereemo e passeremo insieme il pomeriggio. Il ritorno sarà alle 17.20 al solito posto. Per oggi bastano la vostra allegria e Euro 4,00 per i pulmini!!!

DOMENICA 23 GENNAIO 2011

Cominciate a informarvi sugli ultimi film usciti, sul miglior attore e sulla più bella attrice del momento, sulla trama più stuzzicante, e... perché no... anche sui cartoons.

Sì, perché oggi vi proponiamo un

POMERIGGIO AL CINEMA



e dovremo scegliere quale film andare a vedere...!!!

Ritrovo previsto alle ore 15.00 a P.ta Saragozza e ritorno per le ore 18.30. ATTENZIONE: Portare soldi pulmini e biglietto Euro 6,00!!!

DOMENICA 30 GENNAIO 2011

Giornata al calduccio... con questi freddiiiiiii... Un the bollente... qualche patatina... Chi prima arriva avrà i posti migliori...

Oggi vi proponiamo un

POMERIGGIO AL CINEMA AL PONTE.

Ritrovo previsto alle ore 15.20 direttamente al PONTE e rientro alle ore 18.00.

DOMENICA 6 FEBBRAIO 2011

"Quanta fretta, ma dove corri, dove vai? Se ci ascolti per un momento, capirai?

Noi andiam... tutti alla parrocchia

S. BIAGIO di Casalecchio da Don Sanzio,



Don Fiorenzo e dai nostri amici che abbiamo conosciuto in questi anni a Sottocastello!!

Vi proponiamo una giornata fenomenale: amici, pranzi, giochi... insomma di tutto!! Partenza da porta Saragozza alle ore 9.20 con Euro 2,00!!! S.Messa alle ore 10.30 e nel pomeriggio canti e giochi. Ritourneremo a P.ta Saragozza per le 17.00.

DOMENICHE 13-20-27 FEBBRAIO 2011

in via di preparazione: le troverete nel prossimo programma e anche nel sito

www.casasantachiara.it

DOMENICA 6 MARZO 2011

Brasil.... La la la la la la la la Brasil... Siiiiii!!! E' carnevale, ancora una volta!

Oggi si va dalla Vilma e dai nostri amici del

CARNEVALE DI CENTO!!

Eh si... anche questo è un appuntamento di cui

non riusciamo a farne a meno. La messa celebrata dai Padri Cappuccini, tanti carri mascherati, musica e danze... e una succulenta merenda prima di tornare.

Allora, ritrovo a Porta Saragozza alle ore 9.45, insieme con Euro 5,00 per la benza. S. Messa delle ore 12.00. Ritorno previsto per le ore 17.50.

DOMENICA 13-20-27 MARZO 2011

in via di preparazione: le troverete nel prossimo programma e anche nel sito

www.casasantachiara.it

DOMENICA 3 APRILE 2011

"Dolce sentire come nel mio cuore... ora umilmente sta nascendo amore... Sia lodato nostro Signore... che ci ha donato... fiori, frati e suore... La vogliamo ripassare la canzoncina? ...recuperare il nostro spirito francescano? Perché oggi andiamo con

Padre DARIO in GITA IN PULLMAN a MESTRE (VE)



Via Bissuola, 93, dai nostri grandi compagni di vacanze Andreone e Ludovica.

Riccardo e i suoi amici ci ospiteranno e ci faranno divertire con canti e giochi e Padre Dario, che è stato con noi a Sottocastello quest'estate, celebrerà con noi la s. Messa.

Ci troviamo a P.ta Saragozza alle ore 8.45. Torneremo alle ore 19.15 circa. Portate euro 15,00 e il PRANZO AL SACCO.

CHI NON SI PRENOTA AL PONTE RESTA A CASA tel. 051.235391

CIAO A TUTTI DI TUTTO CUORE DAGLI AMICI DELLE "DOMENICHE DEL PONTE" E... BUON DIVERTIMENTO !!!

Andrea e Fortunato